

Primo Piano - *Allarmi bomba nei cieli d'Europa: dirottati voli diretti a Roma, scattano le procedure d'emergenza in diversi scali*

Roma - 06 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Tensione sui cieli continentali per una raffica di allerte e minacce di ordigni a bordo: 21 casi registrati da Eurocontrol in 72 ore. Coinvolte anche le tratte Fiumicino-Lisbona e Praga-Roma. L'Unione Europea attiva i protocolli di coordinamento.**

Nuova giornata di massima allerta per il trasporto aereo continentale. Una prolungata scia di allarmi bomba sta interessando decine di tratte commerciali e aeroporti in tutta Europa, costringendo autorità e forze dell'ordine a far scattare rigidi protocolli di sicurezza e deviazioni d'emergenza, con impatti diretti anche sui collegamenti con la Capitale. Tra le situazioni più critiche nate nella mattinata figura la gestione del volo Ryanair FR8196 (operato da Malta Air), partito alle 6:05 da Roma Fiumicino e atterrato alle 7:55 a Lisbona, dove è stato isolato per un'operazione di bonifica a seguito di una chiamata d'allarme inoltrata alla Polizia di Pubblica Sicurezza portoghese da parte di un agente delle forze dell'ordine. Parallelamente, un volo della Wizzair in viaggio da Praga a Roma Fiumicino, con arrivo previsto alle 11:00, è stato dirottato d'urgenza allo scalo di Venezia per consentire l'intervento immediato degli artificieri e delle forze di polizia. Gli episodi registrati nelle ultime ore si inseriscono in un contesto di criticità diffusa che sta toccando l'intera rete aerea europea. Nella sola giornata di oggi sono state segnalate allerte a Copenaghen, minacce non specifiche su tratte dirette a Bucarest e quattro allerte distinte nello spazio aereo francese, con atterraggi controllati negli scali di Parigi Orly e Bordeaux per consentire le ispezioni. Le autorità di Parigi hanno già aperto un'indagine per determinare l'origine delle chiamate, mentre le valutazioni preliminari sulle minacce scattate in Danimarca tendono al momento a escludere pericoli reali per i passeggeri. Intanto sono rientrati a Fiumicino i passeggeri dell'Airbus A320 Aer Lingus partito da Dublino e costretto ieri a uno scramble con atterraggio nella base militare francese di Évreux-Fauville a causa di un falso allarme. “Si è accesa la luce sopra la porta del pilota e lui ha chiamato in cabina la prima assistente di volo che si è fiondata dentro. È uscita allarmatissima e ha chiamato le altre e hanno fatto sedere le persone”, ha raccontato una passeggera al rientro in Italia, ricostruendo i momenti di tensione vissuti a bordo prima dell'ispezione della polizia militare e del successivo trasferimento a Parigi per il rientro a Roma. La gravità e la frequenza delle segnalazioni hanno spinto le istituzioni europee a prendere posizione. La portavoce della Commissione europea, Anna-Kaisa Itkonen, ha confermato che le indagini restano in capo ai singoli Stati membri, ma ha annunciato l'attivazione del meccanismo Ue di scambio informativo per coordinare il quadro di sicurezza. Secondo i rilevamenti diffusi da Eurocontrol, il totale delle allerte registrate nei cieli europei ha toccato quota 21 casi tra il 3 e il 5 novembre — di cui 14 nella sola giornata di ieri —, pur senza

provocare per il momento paralisi sistemiche o ritardi generalizzati sulla rete del traffico aereo.

(Prima Notizia 24) Venerdì 06 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it